



RUBBETTINO

Mensile

04-2025

Pagina 90/91

Foglio 1 / 2

JP4 mensile di **Aeronautica e Spazio**

 Tiratura: 20.000
 Diffusione: 16.000


www.ecostampa.it

recensioni

SF-260 un aeroplano senza tempo di Massimo Dominelli, Aerofan Focus - vol. 4, Luckyplane, 2014. Euro 29.

Assieme all'MB-326, l'SF-260 è uno dei pochi aerei di concezione nazionale ad essere conosciuto in tutto il mondo, ammirato per le prestazioni ma soprattutto per il disegno, insieme elegante ed aggressivo. Proprio come sentenziava il suo progettista Stelio Frati che poneva la bellezza in testa alla lista delle linee base seguite per creare ogni sua creatura a partire dal Rondone per passare attraverso il geniale Falco fino al capolavoro F.250 diretto progenitore dell'SF-260. La bellezza e la varietà di livree e di insegne hanno chiaramente giustificato la proliferazione di libri sull'SF-260 e il quarto volume delle Monografie di Aerofan esalta queste qualità con una stampa perfetta, una scelta accurata delle immagini pubblicate in genere in grandi dimensioni.



Sono 135 pagine con circa 150 bellissime foto e sei grandi profili di Luciano Pontolillo che esplorano in sei capitoli l'evoluzione, la tecnica, il servizio con l'Aeronautica Militare, quello con gli operatori militari stranieri, con le scuole di volo estere e con le pattuglie acrobatiche. Una splendida carriera che proseguirà ancora per molti anni con l'apparizione sul mercato di sempre nuovi esemplari provenienti da ogni fonte che, una volta ricondizionati, sono destinati a fare la felicità di privati e scuole di volo.

Tra le tante immagini vogliamo solo segnalare l'ottimistico modello per le prove in galleria equipaggiato con quattro piloni per carichi esterni, il simulacro al naturale della versione con posti in tandem (fortunatamente senza seguito) e l'impressionante fila di SF-260WL per la Libia protetti alla meglio sul campo di Vergiate in attesa di ricevere la strumentazione alternativa francese per aggirare l'embargo statunitense. www.luckyplane.it

F-35 JSF, Coccoarde Tricolori Speciale 12 di Riccardo Niccoli, RN Publishing Sas, Novara 2024. Euro 35.

Il grosso Speciale di 224 pagine che Riccardo Niccoli ha dedicato all'F-35 è frutto di un eccezionale lavoro da parte di un grande esperto della materia che non si è limitato a fare un riassunto dell'enorme programma riempiendo le pagine di foto. D'accordo che queste sono oltre 490 di ottima qualità affiancate da bellissimi profili a colori, ma la parte più preziosa del lavoro è il testo e in particolare quello che illustra il ruolo dell'Italia, presente nel JSF come partner a Livello 2 insieme ai Paesi Bassi e solo alle spalle del Regno Unito (Livello 1). Sono circa 100 le pagine dedicate all'Italia che coprono Aeronautica Militare, Marina, FACO ed il contributo industriale nazionale e nelle sue interviste Niccoli ha ottenuto una valanga di informazioni, alcune sorprendenti (lasciatevelo dire da uno che per anni ha combattuto con la riservatezza che permea ogni programma militare). L'F-35 è il primo velivolo Fly-By-Wire che preveda una versione STOVL e questo ha costretto a rivedere completamente la filosofia

dei comandi di volo, una situazione che viene spiegata in modo particolarmente felice nel confronto col "vecchio" AV-8B. Così le "faticose compensazioni" fatte dal pilota di Harrier, a cui è richiesta la massima abilità e concentrazione, hanno lasciato il posto ad un pulsante che dà via libera ad un sistema computerizzato facile, sicuro e intuitivo. Comandi di volo programmati per cambiare (insieme ai comandi motore) le loro leggi nelle varie configurazioni come ad esempio per l'atterraggio o per il rifornimento in volo. Questo è solo un assaggio delle tante risposte offerte dallo Speciale alle domande degli appassionati su cosa sia e cosa rappresenti realmente l'F-35. www.rnpublishing.com



Aviatori, legionari e legionarie a Fiume con D'Annunzio - Lettere di Ninetta ed Eugenio Casagrande di Sandro G. Franchini, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli 2024. Euro 22.

Eugenio Casagrande fu uno dei due soli aviatori di Marina della Grande Guerra ad essere decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare e nel settembre 1919 fu tra i primi a raggiungere in volo Fiume dove d'Annunzio aveva preso il potere, diventando comandante dell'aviazione della città ribelle, subito raggiunto dalla moglie, Ninetta Cais di Pierlas, nobile, giovane e bella. Questo libro, di 390 pagine, presenta l'epistolario di Casagrande, Ninetta e suo fratello Alberto alla mamma di lei e ad altri parenti, in cui raccontano le loro avventure e i fatti di Fiume, in lettere lunghe e dettagliate.

Le prime 200 pagine del libro sono la presentazione dei due personaggi e l'inquadramento delle loro giovani vite negli eventi della città presentati sotto ogni aspetto: politico, militare e sociale, in un ambiente dominato dalla figura del vate d'Annunzio e caratterizzato



da idealismo esasperato, anticonformismo ma anche gelosie e contrasti personali. Lo scontro fra Eugenio Casagrande ed Ernesto Cabruna, un altro grande aviatore, anche lui decorato con Medaglia d'Oro, è spiegato con riferimento alle diverse personalità dei due piloti, scontro che portò ad un'inchiesta su Casagrande, accusato di malversazione per avere, per esempio, pagata una fattura di 148 lire con 150 lire in banconote senza essersi fatto dare il resto. Questo lungo inquadramento è affascinante, perché, sorretto da una ricerca archivistica imponente, ci rivela l'ambiente della nobiltà veneziana, tratteggia tutti i personaggi dell'avventura fiumana, dagli eroi puri, come Guido Keller fino alle amanti di d'Annunzio, e non trascura alcun aspetto di quella vicenda che, dimenticata per quasi un secolo, oggi sembra di nuovo interessante. Il fitto testo, magistralmente scritto, è accompagnato da una ancor più fitta serie di note a piè di pagina, che andrebbero lette tutte, per la grande quantità di informazioni che forniscono. In coda, una ventina di pagine di foto completano questo lavoro di alta classe. www.rubbettino.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

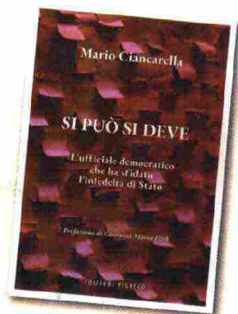
006833



Si può si deve L'ufficiale democratico che ha sfidato l'infedeltà di Stato di Mario Ciancarella, Edizioni Pigreco, Roma 2023. Euro 20.

50 anni fa il capitano Mario Ciancarella, pilota alla 46^a Brigata Aerea, si impegnò insieme a tanti sottufficiali nel Movimento Democratico delle Forze Armate che portò nel 1982 all'adozione di una legge che istituiva le rappresentanze militari. Il suo rapporto con l'Aeronautica si sviluppò in maniera conflittuale, come un amore male indirizzato che si confronta con realtà in cui interessi personali e piccole malversazioni lo offendono, e il contrasto con i superiori diventa inevitabile.

Non sono belle pagine da leggersi, ma qualunque grande istituzione, dalla magistratura al sistema sanitario, dalla scuola a ogni grande amministrazione, ha fisiologicamente degli angoli bui e delle persone fuori posto e le pecche che l'autore denuncia sono, oggettivamente, minori, se non minime. Il suo zelo ricorda quello di un altro outsider moralista di un secolo prima, Ernesto Cabruna, che faceva le pulci



anche a Gabriele d'Annunzio e alla Medaglia d'oro Eugenio Casagrande. L'autore giustamente dice: «L'Arma aeronautica ha un'onorabilità che va al di sopra dei singoli individui e delle loro "piccole" responsabilità». Ma il quadro che dipinge è troppo amaro. Egli ricorda l'incidente del C-130J schiantatosi sul Monte Serra, esaminando gli errori che lo avrebbero provocato, e l'incidente di Ustica, avanzando un'ipotesi, quella di un MiG-23 libico decollato da Pratica di Mare, che tutte le indagini escludono, e parla delle morti successive di due

aviatori, che lui giudica sospette, e legate a Ustica.

Ma soprattutto parla di sé, della sua radiazione dai ranghi dell'AM e delle sue successive battaglie legali. L'introduzione al libro, di Giovanni Maria Flick, già ministro della Giustizia e presidente emerito della Corte Costituzionale, fornisce la garanzia della legittimità delle sue istanze. La sua tragedia umana è il vero filo conduttore del libro, la sua battaglia di Don Chisciotte contro i mulini a vento, salvo che forse i nemici che combatteva non erano feroci giganti, ma solo dei mulini a vento. www.edizionipigreco.it

Niente panico, per ora di Fred Haise con Bill Moore, Cartabianca Publishing, Bologna 2025. Euro 20 cartaceo, euro 9,99 ebook.



Cartabianca Publishing offre la quarta autobiografia tradotta in italiano di un astronauta Apollo che questa volta riguarda Fred Haise, pilota della sfortunata missione Apollo 13 (già portata sugli schermi dal regista Ron Howard). Haise nel suo libro (in edizione originale del 2022) racconta cosa davvero è accaduto durante quei drammatici giorni del 1970. Oltre ad Apollo 13, Haise illustra i successivi voli sperimentali con lo Space Shuttle Enterprise, in aggiunta ai suoi trascorsi militari e professionali nell'industria aerospaziale.

Fred Haise ha lavorato come pilota di riserva del modulo lunare per l'Apollo 8 e l'Apollo 11 prima di ricoprire il ruolo di pilota del modulo lunare per la missione Apollo 13. Dopo altri nove anni alla NASA, nel 1979 ha lasciato l'ente per diventare dirigente della Grumman. Bill Moore è autore e coautore di numerosi libri e periodici sull'aviazione e lo spazio e ha prodotto il documentario che accompagna il suo libro "Oklahomans and Space".

Il volume, di 228 pagine, è composto da 14 capitoli che ripercorrono la vita lavorativa di Haise, dai suoi inizi alle esperienze nell'era dei jet, dall'ingresso nel settore aerospaziale all'esperienza dell'Apollo 13, dalla breve collaborazione con la Grumman all'impegno per la realizzazione del museo e centro di diffusione della cultura dell'aerospazio Infinity Science Center di Pearlington, Mississippi. Un lavoro molto interessante e consigliato, non solo agli appassionati di Spazio. www.cartabianca.com

Aeronautica Bonomi di Achille Vigna, Gruppo Amici Velivoli Storici, 2025. Euro 28.

Fra i migliori autori di storia aeronautica in Italia, Achille Vigna non è certo uno scrittore prolifico e il motivo si capisce da questo libro: una ricerca lunga, approfondita e minuziosa è stata necessaria per arrivare alla storia completa di un'azienda praticamente sconosciuta, la Aeronautica Bonomi di Cantù. La ditta creata da Vittorio Bonomi e con l'apporto dell'ingegnere Camillo Silva realizzò negli anni '20 e '30 prima due aerei da turismo, di non grande fortuna, poi una serie di alianti, da semplici librai ad eleganti veleggiatori, che furono importanti protagonisti dell'addestramento di tanti piloti italiani. In 170 pagine e con 200 foto inedite sono presentate, una per una, tutte le macchine di Bonomi, dai romantici nomi, Alzavola, Ardea, Albarella,

con le caratteristiche, la precisa individuazione di tutti gli esemplari realizzati, con numero di costruzione e immatricolazione civile. Il libro si conclude con il Pedaliante, aereo a propulsione umana concepito da Enea Bossi, l'uomo che aveva costruito gli idrovolanti Curtiss in Italia e gli idrovolanti SIAI in America, e con i successivi progetti di Bonomi, compresi bimotori da combattimento, non realizzati.

Il libro, tirato in sole 100 copie, è riservato ai soci GAVS in regola con il versamento della quota associativa, quindi per ottenerlo ci vorrà un certo impegno, ma per avere un libro di questa qualità, ogni sforzo è giustificato. www.gavs.it, soci@gavs.it



The Dambuster Lancaster The Avro Lancaster Type 464 (Provisioning) in detail di Peter Allam e Piotr Forkasiewicz. Red Kite, Surrey 2024. Sterline 20.

Questo volume di 72 pagine della collana Wingleader nasce dal grande successo di un libro molto simile pubblicato molti anni fa dallo stesso editore e rapidamente esaurito. In realtà non si tratta di una ristampa, bensì di una trasposizione del precedente calibrata sulle esigenze specifiche dei modellisti. Come il titolo precedente, è dedicato all'Avro Lancaster Type 464, la variante modificata per l'impiego dell'originale "Bouncing Bomb" progettata da Barnes Wallis ed utilizzata nell'ardita

missione del 1943 contro le dighe della Ruhr.

L'artista Piotr Forkasiewicz ha sviluppato in computer graphics un modello 3D superdettagliato talmente realistico da risultare indistinguibile dal soggetto reale ed il risultato è davvero notevole.

I modellisti saranno affascinati nello scoprire ogni dettaglio del bombardiere, dal cockpit (perfette le riproduzioni di ogni strumento e del sedile del pilota) alle varie postazioni del marconista, bombardiere/puntatore e navigatore, passando poi ai dettagli costruttivi ed alle postazioni difensive. Un vero capolavoro è poi la bouncing bomb ed i dispositivi correlati, incluso il meccanismo di sgancio e quello di puntamento, efficaci ed ingegnosi. Gli splendidi disegni sono integrati dalle consuete foto d'epoca e dal rigoroso testo di Peter Allam, a completamento di un libro originale e di alta qualità. (Marco De Montis)

www.wingleader.co.uk

